

I precedenti, i Fanciulli, le Vecchiette, indi Hermann

Anna Ah! i miei fanciulli, le mie poverelle.
(alle sue Damigelle) Deh! fateli venir.
Le vecc. Son fiori che con le mani picciolette
Han colto questi cari...
E questi delle povere vecchiette
Son gli ultimi rosari.
Anna Innocenza e pietade in voi s'aduna,
povera gente.
Le vecc. Oh! noi t'amiam, perchè sei bella e pia!
Sii benedetta, come
Lo fu la santa, di cui porti il nome,
La madre di Maria.
Anna A voi, fanciulli, a voi!
Non è la carità.

Tutti
Anna

Anna

Anna

Di Gabriel.
Coro e vecc. D'Eva mutato il nome
Ecc., ecc.
Herr. La sua voce. Essa è là.
La sua preghiera pia
Scende nell'alma mia;
Novo, divin desio
Ragiona nel mio cor,
E il rimorso vi desta ed il terror?
Anna Tu dall'error ci libera,
O vergine senza par,
Astrò del di.

Ci addita, o madre pia,
Del suo Gesù la via,
E sia così.
E sia così.

Tutti
Herr.

Come a un demonio a cui si schiude il cielo
La gentil creatura, ecco m'appare.
Arcana forza a lei mi tragge... Anelo
Ad un suo sguardo... al suo parlare...
Anna, sofferma il piè...
Sono un dolente che t'implora...
Mi prostro innanzi a te.
M'ascolta pria che l'ora
Dell'uman destin si svolga
A te nel tetro orrore
D'un desolato amore
D'una menzogna incoscente travolga...

Anna
Herr.

Che vuoi tu dir?
Che Walter più non t'ama



Herr.

Quel che tu dici... e sia!
E' questo il mio sentiero,
E' questa la mia vita...
Io sua sarò. E a te che mi hai tentata
In ora così santa, a te perdono.
Il mio detto è menzogna?
Il mio amore è follia?
Ebben, fanciulla pia,
Segui pur la tua via.
Ritto sul tuo cammino
T'attende il mio destino.

Si odono allegri squilli di tromba che annunziano l'av-

Alfredo Catalani

LORELEY

Azione romantica in 3 atti

DI

C. D'ORMEVILLE e A. ZANARDINI



Prezzo Lire 3

MILANO
Tipografia dell'Autarchia

Alfredo Catalani

LORELEY

Azione romantica in 3 atti

DI

C. D'ORMEVILLE e A. ZANARDINI



LC. 148. l1

0868

MILANO
Tipografia dell'Autarchia

PERSONAGGI

RUDOLFO, Margravio di Biberich	Basso
ANNA DI REHBFRG, sua nipote	Soprano
WALTER, sire di Oberwesel	Tenore
LORELEY, orfanella	Soprano Dram.
HERRMANN, barone	Baritono

Coro

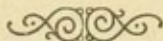
Pescatori — Boscaioli — Arcieri cacciatori — Vassalli
Donne del popolo — Vassalle — Vecchiette
Ninfe del Reno — Spiriti dell'aere
Fanciulli (cantori della Chiesa)

Comparsa

Burgravi — Conti — Baroni — Guerrieri — Paggi
Trombettieri — Cavalieri — Damigelle
Seudieri — Araldi — Fanciulli poverelli
Fрати — Prelati — Vessilliferi sacri.

Danze

di Contadini e Contadine nel 2° atto
d'Ordine nel 3°.



L'Azione ha luogo in Riva al Reno, nel 1500 circa

ATTO PRIMO

SCENA I.

Scogliera in riva al Reno.

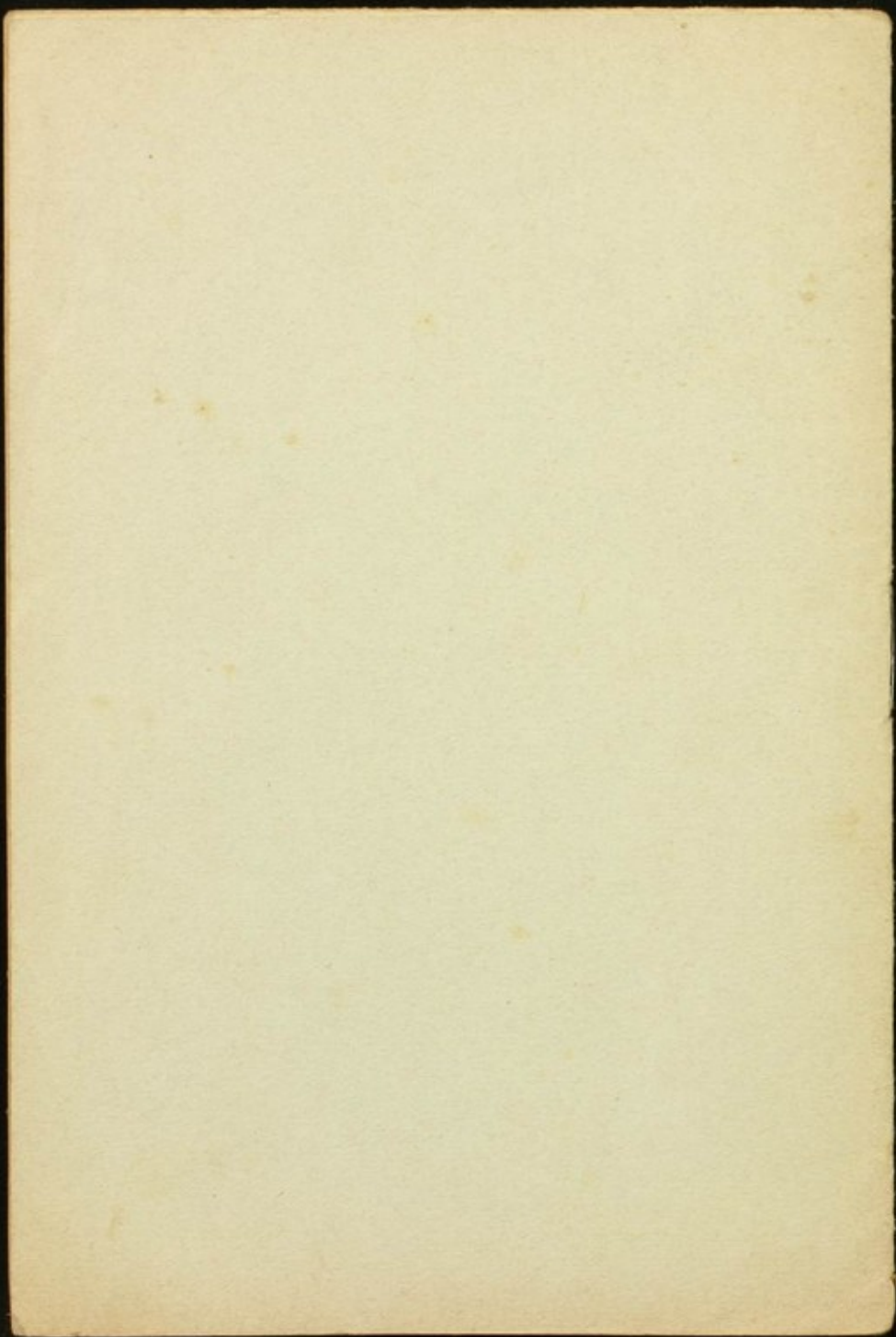
A sinistra l'ingresso d'una cupa grotta. - Nel fondo strade che s'incrociano al quadrivio rappresentato dal fondale. - A destra un folto bosco. E' l'alba.

Pescatori, Arcieri e Boscaioli seguiti dalle loro donne entrano in iscena da varie direzioni. Un gruppo di vecchie con fardelli di legna in capo esce dal bosco. Alcuni Boscaioli sono già in iscena, intenti a tagliare un tronco d'albero.

Bosc. Buona preda!
Pesc. e arc. Chi sa?
Bosc. Ci son de' guai?
Pesc. e arc. Il picco di Thabor s'è tinto in rosso...
Bosc. e donne E vuol dir?
Pesc. e arc. E vuol dir...
Bosc. e donne Che mai? Che mai?
Arc. Che il cervo è all'erta...
Pesc. E al mar il carpio ha mosso.
Bosc. e donne Ma doman...
Arc. Chi nol sa.
Bosc. e donne Compiuto il rito, - C'è nel castel...
Pesc. Chi nol sa.
Bosc. e donne Lauto convito... - Walter, il nostro sire...
Arc. e pesc. E chi nol sa.
Bosc. e donne Ad Anna di Rehberg l'anel darà...
Le vecc. Ma...
Tutti Che sarebbe a dir?
Le vecc. C'è sempre un mah!...
I re Magi si son visti
A Colonia smorti e tristi...
Tutti Dio disperda il male augurio!
Le vecc. E nel povero tugurio
Che scavato abbiám nel tufo
Ulular s'è inteso il gufo.
Gli uom. Ah! le vecchie! le maliarde!
Le donne Maghe son della foresta!
Gli uom. Il fardel che avete in testa
Che non v'arde, che non v'arde!
Le vecc. S'è veduta sulla bruna
Ler raminga andar la luna,
Con intorno un verde velo...

- Valt. Quai voci e quali
Parole ho udito risuonar fatali?
- Lor. Fatali, si...
- Valt. Che fia?
- Lor. Vedi tu quello scoglio?
Ivi è il mio vero soglio;
Ne' suoi specchi è il mio talamo
E nel fondo del Ren la tomba mia.
Addio.
- Valt. Sì, addio, terribile
Meta de' miei sospir,
Tutto perdei, non restami
Che a' piedi tuoi morir.
- Spiriti dell'aere Salve, o Sirena fatalmente bella...
Sposa del Reno e ancella.
Canta... lo impone
Il tuo signor...
La tua canzone
Ripeti ancor.
- Lor. Vieni, deh, vieni... un palpito
Solo d'amore invoco...
Io vuo' tra le tue braccia
Morir di voluttà!...

FINE



I precedenti, i Fanciulli, le Vecchiette, indi Hermann

Anna Ah! i miei fanciulli, le mie poverelle.
(alle sue Damigelle) Deh! fateli venir.
Le vecc. Son fiori che con le mani picciolette
Han colto questi cari...
E questi delle povere vecchiette
Son gli ultimi rosari.
Anna Innocenza e pietade in voi s'aduna,
povera gente.
Le vecc. Oh! noi t'amiam, perchè sei bella e pia!
Sii benedetta, come
Lo fu la santa, di cui porti il nome,
La madre di Maria.
Anna A voi, fanciulli, a voi!
Non è la carità.

Tutti
Anna

Anna

Anna

Di Gabriel.
Coro e vecc. D'Eva mutato il nome
Ecc., ecc.
Herr. La sua voce. Essa è là.
La sua preghiera pia
Scende nell'alma mia;
Novo, divin desio
Ragiona nel mio cor,
E il rimorso vi desta ed il terror?
Anna Tu dall'error ci libera,
O vergine senza par,
Astrò del di.

Ci addita, o madre pia,
Del suo Gesù la via,
E sia così.
E sia così.

Tutti
Herr.

Come a un demonio a cui si schiude il cielo
La gentil creatura, ecco m'appare.
Arcana forza a lei mi tragge... Anelo
Ad un suo sguardo... al suo parlare...
Anna, sofferma il piè...
Sono un dolente che t'implora...
Mi prostro innanzi a te.
M'ascolta pria che l'ora
Dell'uman destin si svolga
A te nel tetro orrore
D'un desolato amore
D'una menzogna incoscente travolga...

Anna
Herr.

Che vuoi tu dir?
Che Walter più non t'ama



Herr.

Quel che tu dici... e sia!
E' questo il mio sentiero,
E' questa la mia vita...
Io sua sarò. E a te che mi hai tentata
In ora così santa, a te perdono.
Il mio detto è menzogna?
Il mio amore è follia?
Ebben, fanciulla pia,
Segui pur la tua via.
Ritto sul tuo cammino
T'attende il mio destino.

Si odono allegri squilli di tromba che annunziano l'av-

Alfredo Catalani

LORELEY

Azione romantica in 3 atti

DI

C. D'ORMEVILLE e A. ZANARDINI



Prezzo Lire 3

MILANO
Tipografia dell'Autarchia

Alfredo Catalani

LORELEY

Azione romantica in 3 atti

DI

C. D'ORMEVILLE e A. ZANARDINI



LC. 148. l1

0868

MILANO

Tipografia dell'Autarchia

PERSONAGGI

RUDOLFO, Margravio di Biberich	Basso
ANNA DI REHBFRG, sua nipote	Soprano
WALTER, sire di Oberwesel	Tenore
LORELEY, orfanella	Soprano Dram.
HERRMANN, barone	Baritono

Coro

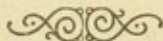
Pescatori — Boscaioli — Arcieri cacciatori — Vassalli
Donne del popolo — Vassalle — Vecchiette
Ninfe del Reno — Spiriti dell'aere
Fanciulli (cantori della Chiesa)

Comparsa

Burgravi — Conti — Baroni — Guerrieri — Paggi
Trombettieri — Cavalieri — Damigelle
Seudieri — Araldi — Fanciulli poverelli
Fрати — Prelati — Vessilliferi sacri.

Danze

di Contadini e Contadine nel 2° atto
d'Ordine nel 3°.



L'Azione ha luogo in Riva al Reno, nel 1500 circa

ATTO PRIMO

SCENA I.

Scogliera in riva al Reno.

A sinistra l'ingresso d'una cupa grotta. - Nel fondo strade che s'incrociano al quadrivio rappresentato dal fondale. - A destra un folto bosco. E' l'alba.

Pescatori, Arcieri e Boscaioli seguiti dalle loro donne entrano in iscena da varie direzioni. Un gruppo di vecchie con fardelli di legna in capo esce dal bosco. Alcuni Boscaioli sono già in iscena, intenti a tagliare un tronco d'albero.

Bosc. Buona preda!
Pesc. e arc. Chi sa?
Bosc. Ci son de' guai?
Pesc. e arc. Il picco di Thabor s'è tinto in rosso...
Bosc. e donne E vuol dir?
Pesc. e arc. E vuol dir...
Bosc. e donne Che mai? Che mai?
Arc. Che il cervo è all'erta...
Pesc. E al mar il carpio ha mosso.
Bosc. e donne Ma doman...
Arc. Chi nol sa.
Bosc. e donne Compiuto il rito, - C'è nel castel...
Pesc. Chi nol sa.
Bosc. e donne Lauto convito... - Walter, il nostro sire...
Arc. e pesc. E chi nol sa.
Bosc. e donne Ad Anna di Rehberg l'anel darà...
Le vecc. Ma...
Tutti Che sarebbe a dir?
Le vecc. C'è sempre un mah!...
I re Magi si son visti
A Colonia smorti e tristi...
Tutti Dio disperda il male augurio!
Le vecc. E nel povero tugurio
Che scavato abbiam nel tufo
Ulular s'è inteso il gufo.
Gli uom. Ah! le vecchie! le maliarde!
Le donne Maghe son della foresta!
Gli uom. Il fardel che avete in testa
Che non v'arde, che non v'arde!
Le vecc. S'è veduta sulla bruna
Ler raminga andar la luna,
Con intorno un verde velo...

Valt. Quai voci e quali
 Parole ho udito risuonar fatali?
 Lor. Fatali, si...
 Valt. Che fia?
 Lor. Vedi tu quello scoglio?
 Ivi è il mio vero soglio;
 Ne' suoi specchi è il mio talamo
 E nel fondo del Ren la tomba mia.
 Addio.
 Valt. Sì, addio, terribile
 Meta de' miei sospir,
 Tutto perdei, non restami
 Che a' piedi tuoi morir.
 Spiriti dell'aere Salve, o Sirena fatalmente bella...
 Sposa del Reno e ancella.
 Canta... lo impone
 Il tuo signor...
 La tua canzone
 Ripeti ancor.
 Lor. Vieni, deh, vieni... un palpito
 Solo d'amore invoco...
 Io vuo' tra le tue braccia
 Morir di voluttà!...

FINE

